

Il Prelato a San Giovanni Battista al Collatino e all'ELIS

Sabato 18 maggio, con molta gioia è stato accolto mons. Javier Echevarría, che su invito del parroco di San Giovanni Battista al Collatino, ha conferito le Cresime, in un clima di festa e in una chiesa affollata. L'ultima sua venuta era stata nel 2011, sempre per le Cresime.

11/06/2013

I cresimandi erano trentotto.
Nell'omelia il Prelato ha sottolineato l'importanza per loro di accogliere lo Spirito Santo e di ricorrere alla sua intercessione per fare apostolato nei loro ambienti e nel quartiere che tanto amava san Josemaría. Al termine della celebrazione il Prelato si è intrattenuto a salutare i ragazzi con le loro famiglie, i loro padrini e madrine.

Poi è passato a salutare le persone dell'Istituto alberghiero SAFI ELIS e coloro che si occupano dell'Amministrazione domestica del centro.

In seguito il Prelato dell'Opus Dei si è recato al centro ELIS, per un incontro informale con residenti, allievi, insegnanti e amici della scuola di Formazione Professionale. In un'atmosfera molto accogliente e familiare, mons. Javier Echevarría ha raccontato di come san Josemaría

tenesse molto all'ELIS, e ha ricordato l'importanza della direzione spirituale sincera e vissuta con fede. Ha invitato tutti a essere cristiani maturi, docili alla grazia e alla direzione spirituale, senza aver paura di farsi conoscere, perché è proprio aprendo l'anima che possiamo farci aiutare.

Il Prelato ha poi incoraggiato i presenti ad avere sempre più spirito apostolico, ricordando l'esempio di san Josemaría, che non si stancò mai di servire e aiutare le persone a scoprire il cammino meraviglioso di essere "amici di Dio".

Diverse sono state le domande. Alessandro ha chiesto come fare per non vergognarsi della fede. Il Prelato ha risposto che bisogna essere santamente orgogliosi della nostra fede, citando il passo del vangelo che dice: "chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò

davanti al Padre mio che è nei cieli". Un allievo del Centro di Formazione Professionale, Andrea, ha chiesto al Padre come fare per parlare agli altri coetanei di Cristo. Il Prelato, oltre ad assicurargli le sue preghiere, gli ha ricordato l'importanza di mostrare sempre la gioia della fede, con un comportamento coerente e con una vita cristiana vissuta pienamente.

Al termine della riunione familiare mons. Echevarría si è intrattenuto a parlare personalmente con vari dei presenti.